COMUNE DI RUBANO
Protocollo Generale
Protocollo N.0014776/2022 del 22/06/2022
E

COMUNE DI RUBANO
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
21 MAGGIO 2022

MODALITÀ IN PRESENZA

La seduta Consiliare inizia alle ore 09,00

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Do la parola al Vice Segretario per l'appello. Prego.

VICE SEGRETARIO COMUNALE - SUDIRO LUIGI

Buongiorno a tutti.
Doni Sabrina, presente; Vergati Pierluigi, presente; Rossato Domenico, presente; Cavinato Stefania, presente; Tasinato Michela, presente; Gatto Ermongene, presente; Dall'Aglio Francesca, assente giustificato ha mandato l'e-mail; Pirri Irene, assente giustificata ha mandato l'e-mail assente per motivi personali; Fantin Riccardo, presente; Parnigotto Mattia, presente; Capodaglio Laura, presente; Manni Stefano, presente; Perin Daniele, presente; Minante Damiano, presente; Ferrara Davide, presente; Gambillara Flavio; presente.
Appello degli Assessori.
Donegà Stefania, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Righetto Massimo, presente; Buson Chiara, assente; Veronese Andrea, presente.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Nomina degli scrutatori per la maggioranza, prego.

CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO - VIVERE RUBANO

Per la maggioranza proponiamo Parnigotto Mattia e Michela Tasinato. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Rossato. Nomina scrutatori per la minoranza, prego.

CONSIGLIERE FERRARA DAVIDE - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Per noi Ferrara Davide.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Ferrara. Iniziamo con il primo punto.

Punto n. 1) Surrogazione Consigliere Comunale dimissionario del Gruppo Rubano Futura.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

A seguito delle dimissioni del Consigliere Martina Paccagnella del Gruppo Rubano Futura presentate l'11 maggio, a norma del nostro Regolamento è necessario provvedere alla sua surroga entro 20 giorni con il primo candidato non eletto della Lista Rubano Futura. Sentito il primo candidato Angela Barbiero, che non ha accettato la carica, la segreteria ha sentito il secondo candidato Andrea Romanato che non ha accettato la carica. Il successivo candidato è Chiara Franzin che ha accettato la carica, e ha presentato la documentazione richiesta. Chiedo ai Consiglieri presenti, di pronunciarsi in merito ad eventuali condizioni d'ineleggibilità o incompatibilità di Chiara Franzin e di precisarne le eventuali motivazioni. Prego. Se non ci sono interventi, quindi, metto in votazione la proposta n. 20 con oggetto: surrogazione Consigliere Comunale dimissionario del Gruppo Rubano Futura.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, favorevoli il Gruppo Rubano Futura e il Gruppo Vivere Rubano, si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, come prima favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura, si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Invito la Consigliera Chiara Franzin a sedersi tra gli scranni del Consiglio Comunale. (Applausi) Ringraziandola per la disponibilità data e augurandogli un proficuo lavoro per la Comunità di Rubano. Grazie. Passiamo al secondo punto.

Punto n. 2) Surrogazione componente della 1° Commissione Consiliare Permanente a seguito di dimissioni di Consigliere Comunale.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Viste le dimissioni del Consigliere Martina Paccagnella membro e Presidente della prima Commissione Consiliare, si rende necessaria la sua sostituzione. Chiedo al Capogruppo di Rubano Futura Riccardo Fantin di esprimere un nome quale sostituto al Consigliere dimissionario, precisando che la Presidenza della Commissione verrà definita in seno alla prima Commissione, in occasione della prossima riunione utile. Consigliere Fantin, prego.

CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Grazie Presidente. Innanzi tutto, come primo intervento, colgo l'occasione per dare il benvenuto anche in sede istituzionale da parte mia e, confido, da parte di tutti i Consiglieri, insomma, alla nuova Consigliera Chiara Franzin per un buon lavoro assieme per il bene dei cittadini di Rubano. Dall'altro lato, ragionevolmente, insomma, in sostituzione del Consigliere Martina Paccagnella propongo il Consigliere Chiara Franzin come nuovo membro della prima Commissione. Grazie.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliere Fantin. Apro la discussione se ci sono interventi, prego. Quindi, se non ci sono interventi, metto in votazione la proposta n. 21 con oggetto: surrogazione componente della prima Commissione Consiliare Permanente, a seguito di dimissioni di Consigliere Comunale.
Chi è favorevole? Ha alzato la mano Chiara. Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi, favorevole in Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Votiamo per l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Come prima. Quindi, favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura. Si astiene il Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta. Grazie. Passiamo al terzo punto.

Punto n. 3) Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Lega Salvini-Liga Veneta relativa agli aumenti esponenziali delle bollette dell'energia.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Capogruppo Laura Capodaglio del Gruppo Lega Salvini-Liga Veneta ha presentato un'interrogazione il 7 marzo al Protocollo 5.308. Trattandosi di interrogazione, non ci sarà la votazione ma, solo la risposta da parte del Sindaco o dell'Assessore competente in materia. Do la parola al Consigliere Capodaglio per l'illustrazione. Prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Buongiorno. Sì, l'interrogazione, appunto, come ha detto lei, Presidente, verteva, appunto, sul discorso dei provvedimenti che quest'Amministrazione aveva intenzione, ha intenzione di fare per i cari bollette. Leggo l'interrogazione anche per chi, magari, non l'ha letta, oppure, non c'era.
"In nome e per conto del Gruppo Consiliare Lega Salvini-Liga Veneta, sottopongo la seguente interrogazione scritta, relativa agli aumenti esponenziali del costi dell'energia. I costi dell'energia in un anno sono più che raddoppiati. Si tratta di aumenti che stanno mettendo in crisi molte persone, imprese e commercianti, che si trovano di fronte all'impossibilità di affrontare costi stimati in migliaia di €, con enormi ricadute sul Piano sociale ed economico. Le cause sono diverse. In alcuni Comuni della Provincia di Padova, hanno iniziato a adottare misure per calmierare i prezzi, anche per sostenere le famiglie che non beneficiano già degli incentivi del Governo, con le misure messe in campo a livello Nazionale. Gli effetti sono già evidenti per tutti ma, stanno diventando devastanti per redditi bassi, in particolare, per i pensionati con meno di 1.000 € netti al mese, o per le famiglie numerose con bambini piccoli. Sopravvivere con questi aumenti, è diventato impossibile e tantissimi cittadini stanno velocemente scivolando nella fascia di povertà. In attesa e auspicando un ulteriore intervento del Governo a sostegno di quest'emergenza, si ritiene necessario che, anche il nostro Comune, agisca immediatamente in ogni forma possibile, per evitare l'aggravarsi di una crisi economica e sociale senza precedenti, già evidenziata in questi due anni di pandemia. Con queste premesse, chiediamo alla Sindaca o all'Assessore preposto, che riferisca in sede di Consiglio Comunale quanto segue: 1) come i servizi sociali del Comune stiano già monitorando la situazione, e quale quadro sia emerso? 2) Quali provvedimenti siano stati adottati o intenda assumere per far fronte a quest'emergenza sociale? Si ritiene opportuna una rivisitazione del Bilancio Comunale per eliminare eventuali spese superflue o non urgenti, al fine di aumentare lo stanziamento economico per aiutare le famiglie e i cittadini, in difficoltà. 3) Che questo Consiglio Comunale condivida con la

minoranza il sollecito, affinché tutti gli organi preposti alla gestione delle emergenze, consideri questo stato di cose con il dovuto impegno concreto a favore di famiglie, imprese e commercianti. Per il Gruppo Consiliare Lega Salvini-Liga Veneta Laura Capodaglio."

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Consigliera Capodaglio. Do la parola all'Assessore Stefania Donegà per la risposta. Prego.

ASSESSORE - STEFANIA DONEGÀ

Donegà, buongiorno. Buongiorno a tutti. Allora, io comincerei dal testo dell'interrogazione, perché già lì, insomma, leggo una preoccupazione legata ai redditi più bassi, di fatto, che quindi, sono quelli, parlavate, delle pensioni da 1.000 € e le famiglie numerose. Ma, di fatto, ieri mi sono anche presa un po' la briga di spiegare e fare una simulazione con l'ISEE, sia per le pensioni da 1.000 €, di fatto, risultano avere un ISEE a zero. Io ho ipotizzato una pensione da 1.000 con un affitto di una persona singola con un affitto da 500 € da pagare, e nessun altro tipo di entrata e un deposito in conto corrente bancario di 2.000 €. Quindi, insomma, una situazione, non sono alla frutta ma, quasi, e l'ISEE risulta, appunto, pari a zero. Quindi, in queste situazioni, i contributi Statali ci sono tutti, al massimo, ecco. Quindi, per queste cose mi preoccuperei meno. Lo stesso bonus elettrico, bonus luce e gas, che ha aumentato il limite di ISEE minimo per accedere, massimo, scusate, per accedere, ha portato a 12.000 € la possibilità di beneficiare delle percentuali di sgravio. E, addirittura, per le famiglie numerose, quindi, dai 5 componenti in su, questo livello di ISEE è stato aumentato ai 20.000, quindi, insomma, mi pare che già da questo punto di vista, la situazione possa essere tamponata, quantomeno. Venendo, invece, alle domande specifiche, sul punto primo, il monitoraggio della situazione all'interno del Comune di Rubano, lo facciamo attraverso un servizio che è quello di segretariato sociale. La Dottoressa Albertini l'Assistente Sociale che avete conosciuto in qualche Commissione, lei è proprio deputata a gestire questo servizio. E quindi, oltre ad avere lo sguardo diretto sui nostri cittadini, lei, di fatto, siede anche ai tavoli di Ambito territoriale più vasto che sono, quelli, di fatto, della Provincia di Padova, che è una modalità nuova di gestione dei servizi sociali che è stata attivata negli ultimi anni, un po' grazie a degli obblighi normativi per ottenere anche dei sussidi, un po', perché di fatto, si è visto che, comunque, è una modalità che funziona molto bene, perché, magari, quello che non avviene qui, può avvenire a Mestrino, può avvenire a Limena o può avvenire a Servazzano o poco prima e, in qualche modo, si è attivati e, in maniera anche preventiva, su eventuali situazioni che possono succedere poi nel futuro. Per il punto 2 sui provvedimenti adottati, di fatto, noi non abbiamo adottato dei provvedimenti specifici per le bollette. Perché, forse, anche un po' per fortuna, noi ci siamo attivati a dicembre dell'anno scorso con l'organizzazione dei fondi ricevuti per il DL 73 che era quel Decreto del Governo, per cui, ai Comuni veniva messa a disposizione una parte di un fondo, a sostegno dei

bisogni alimentari chiamati così. Nell'ultima trance, appunto, per la quale Rubano ha ricevuto circa 69.000 €, c'era la possibilità di utilizzare quei fondi a sostegno oltre dei bisogni alimentari, anche degli affitti e delle utenze. Dato che, appunto, eravamo a dicembre e già avevamo visto anche l'aumento da ottobre delle bollette delle utenze, di fatto, insomma, abbiamo sfruttato quest'occasione. Quindi, in quella Delibera, avevamo ipotizzato tre tipologie di sostentamento alle famiglie, basati sull'ISEE, ovviamente, la proporzione degli interventi economici che venivano dati in favore, delle famiglie chiedenti erano, comunque, proporzionate all'ISEE. Quindi, per una parte ci siamo orientati, come già per le due trance precedenti per sostenere i bisogni alimentari con un contributo economico variabile, a seconda del numero dei componenti della famiglia, oltre che dell'ISEE. Per un'altra trance abbiamo dato la possibilità di pagamento di affitti, sia per morosità pregresse, fino a tre mensilità, appunto, e fino a un massimo di 2.000 € per ciascuna famiglia e nel caso, invece, in cui, non ci fossero morosità, possono, comunque, accedere a questo beneficio per un valore massimo di 1.000 €. La terza tipologia di sostegno a cui abbiamo pensato, è stato, è stata, appunto, quella delle utenze, per un valore massimo di contributi che arrivavano fino a 1.000 €, e anche qua, potevano sostenere le famiglie, sia quelle morose, pagando direttamente al gestore, oppure come rimborso di spese, ovviamente, già sostenute. Vi do un ritorno sui dati, di fatto, sui risultati dell'intervento. Gusto. Con quei 69.000 €, 69.142, abbiamo aiutato 61 famiglie. Di questi soldi 25.000 sono andati per la gestione delle spese alimentari, altri poco più di 25.000, quasi 26.000 per gli affitti, e 18.000 per le utenze. Abbiamo avuto 60 beneficiari per gli alimenti, 35 per gli affitti, e 54 per le utenze, con una media di 418 € di spesa alimentare, una media di 738 € per gli affitti, e una media di 338 € per le utenze. Abbiamo avuto anche... molti di questi, hanno ricevuto tutte e tre le tipologie, perché era prevista anche la somma, appunto, dei tre benefici e di questi, insomma, sono stati parecchi, adesso, su questo non vi sto a dare il numero complessivo, perché stamattina me lo sono un po' perso ma, sono stati, comunque molti quelli che hanno beneficiato, appunto, di tutti e tre gli interventi. Mediamente, tanto per dare un termine globale, hanno avuto queste 61 persone, 1.133 € a famiglia, a nucleo familiare. Un minimo di 360 € e con un massimo, invece, di 3.503 €. Quindi, i soldi sono stati abbastanza. Quello che... quindi, ecco, dal punto di vista delle utenze domestiche mi sento di rassicurare che, tutto sommato, la situazione è abbastanza sotto controllo. È vero che gli aumenti ci sono e sono molto importanti, li vediamo noi, addirittura, a casa e anche qua. In Comune, infatti, poi, questo è una piccola postilla che farò, magari, alla fine. Quello che, invece, ci preoccupa di più sono gli sfratti. Sfratti. Gli sfratti, perché dal 31 dicembre 2021 il blocco degli sfratti che era stato attivato per via del COVID, appunto, è stato sbloccato e, quindi, gli sfratti sono diventati esecutivi, e per chi anche non ce li avesse prima esecutivi, adesso, sono di nuovo possibili. Su questa cosa, invece, registriamo seriamente dei problemi, tanto che, abbiamo un nostro foglione che, purtroppo, continua ad aumentare e ci sono dei casi che erano già conosciuti ai servizi sociali, quindi, le situazioni che, in qualche modo, erano monitorate, si sapeva che prima o poi sarebbe capitata e si erano già messo magari in atto di risoluzione. Ma, ci sono anche tante altre situazioni dove, invece, proprio non sapeva neanche l'esistenza di queste persone. E si scopre che hanno delle morosità molto importanti, per cui, di fatto, è anche difficilmente gestibile un rapporto per procrastinare il momento dello sfratto con il proprietario,

perché, insomma, è comprensibile che quando un proprietario è fuori per più di 20.000 €, insomma, non risulti così agevole, lasciamolo dentro un altro po' fino a che non trova un'altra allocazione e così via. Per queste situazioni qua, ci muoviamo con, a parte gli strumenti normali ma, quando questi non sono sufficienti, avevamo già anche un paio di mesi fa delle progettualità nuove e diverse, perché, appunto, siccome si sta parlando, spesso di casi sociali, quindi, che non hanno esclusivamente un problema economico, hanno proprio un problema di gestione dei soldi e d'incapacità di gestire queste cose, di attivare dei progetti di accompagnamento all'abitare dove, ci sono delle persone che sono particolarmente formato per questa cosa, i nostri Assistenti Sociali bravissimi ma, incompetenti per una gestione così complessa e che deve essere mirata a seguire il singolo nucleo familiare, vengono, in parte, sostituiti o accompagnati da personale educatori, magari, personale più preparato anche da un punto di vista fiscale, e dove i nuclei familiari vengono aiutati a guardare il proprio Bilancio economico e le potenzialità che ci sono, eventualmente, fuori anche per aumentare le proprie entrate. Non è sempre facile far digerire ai nuclei familiari un'intromissione dall'esterno di questo genere, tanto è vero che, il primo tentativo che abbiamo fatto, non è andato a buon fine, la famiglia si è automaticamente resa indipendente, cosa che non era prima, invece, assolutamente, ce l'ha fatta a cavarsela da sola. Quindi, anche questo, forse, è uno strumento, ci aiuti pungolo, se non ce la fai ti aiutiamo, se ce la fai da solo, bene, vuol dire che c'erano le gambe per poter camminare. Ecco, un'altra cosa che vi avevo anticipato prima, era legata al fatto che lo vediamo anche noi all'interno le difficoltà economiche, tanto è vero che, a brevissimo, dovremo attivarci con una variazione di Bilancio molto importante che, riguarda le nostre utenze, insomma, si parla di qualche centinaio di migliaia di €, per quanto riguarda noi, ecco. Quindi, in questo momento l'idea di muovere anticipatamente dei capitoli per far sì che l'impegno economico a favore delle utenze sia più ampio, specificatamente, appunto, per questo, non la ritengo, non la riteniamo perseguibile, di fatto, non ha nemmeno troppo senso per noi, perché il nostro capitolo degli aiuti economici, di per sé, è nato come un capitolo che si gonfia e si restringe a seconda delle necessità. Non è mai successo, almeno da quando ci sono io, che sia stato limitato, quando, i servizi sociali dicono noi siamo verso la fine, noi ci muoviamo per individuarlo, in crescita, ovviamente, ecco. L'ultima cosa che, invece, vi volevo dire, che riguarda un pochino il punto primo, sul monitoraggio, appunto, ci siamo resi conto che, in questi ultimi anni, vuoi COVID, vuoi non si sa che, insomma, la situazione e l'analisi dei bisogni sociali, è in continuo mutamento, lo è sempre stato, è molto più veloce, è nettamente molto più veloce. Come sapete, gli Enti pubblici si muovono per atti, come si dice spesso, noi abbiamo un Regolamento che serve per sostenere i bisogni delle famiglie, è un Regolamento che ho scritto una decina di anni fa, ci siamo resi conto che, è un Regolamento che ingessa moltissimo, cioè, da la possibilità di aiutare molte famiglie, però, qualcun'altra non riesce più a gestirla con quel Regolamento e, quindi, ci facciamo aiutare in altri modi, abbiamo un rapporto molto stretto con i Centri di Ascolto della Caritas, e possiamo anche beneficiare di aiuti di singoli cittadini che sono dei benefattori silenziosi che si prendono in carico alcuni bisogni. I movimenti, però, appunto, sociali, sono veramente notevoli e a breve, quindi, insomma, era giusto per anticipare che a breve vi presenteremo in Commissione un ipotesi di modifica del Regolamento che tolga qualche briglia di quelle un po' vecchie e che

diano la possibilità di far partecipare con più dinamismo i bisogni momentanei per poter, appunto, dare risposte più precise.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie Assessore. Do la parola al Sindaco.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì, grazie Presidente. Volevo solo aggiungere qualche altra informazione, poca cosa, perché Stefania ha illustrato la situazione in modo assolutamente completo ed esaustivo. Questo, dimostra grande impegno anche suo personale, nel gestire un impegno così delicato come quello dei servizi sociali, di un Comune di quasi 17.000 abitanti. Per darvi un'idea anche appena chiesto al Dottor Sudiro per avere certezza, per darvi un'idea di cosa il Comune di Rubano spende in termini di contributi economici, mediamente in un anno normale, ci attestiamo intorno agli 80.000 € all'anno. Nel 2021 e pensiamo che il trend del 2022 sarà il medesimo se non superiore, il capitolo è slittato dagli 80.000 medi, abbiamo speso 120.000 € l'anno scorso, solo di contributi, escludendo tutto il comparto che arriva dallo Stato che, e con risorse del Comune di Rubano. Proprio perché, come ha spiegato l'Assessore prima, il capitolo destinato agli aiuti economici che abbiamo, non si da mai a pioggia senza una verifica, senza uno studio progettuale, rispetto alla singola persona o al nucleo familiare. È un capitolo che, per scelta, non abbiamo mai contingentato, tipo mettiamo 50.000 e te li devi far bastare. No. Se la Comunità ha bisogno, il Comune risponde. Ripeto, non a pioggia ma, con un'analisi seria, il grosso del lavoro degli Assistenti Sociali e dell'Assessore, è proprio quello di andare a studiare caso per caso. Questo per dirvi, insomma, l'attenzione che c'è poi, rispetto, invece, alla terza domanda, si ritiene di eliminare eventuali spese superflue o non urgenti. Guarda, se volessimo destinare una cifra per gli aiuti economici per l'abbattimento delle utenze, intendo del gas o dell'energia elettrica, in favore delle utenze domestiche o delle utenze non domestiche, un Comune della classe demografica come Rubano, dovrebbe stanziare almeno 300.000 o 400.000 € per dare un qualcosa di significativo che non sia qualche € a famiglia. Ed è una cosa che, ad oggi, non riusciamo a permetterci, perché noi, nello specifico, adesso, nel 2022 abbiamo già investito più di 100.000 € e rotti, per l'emergenza Ucraina, una spesa che non era, ovviamente, preventivata a Bilancio e dovremo, come ha anticipato Stefania, andare ad una variazione di Bilancio per l'aumento delle utenze energetiche del Comune di Rubano, intendendo tutti gli edifici, le scuole, il Centro anziani, il Centro per le famiglie, tutte le strutture pubbliche, per un qualcosa come 500.000 e passa mila €. Voi sapete che abbiamo fatto una variazione di 65.000 € per l'energia elettrica. Contiamo di farne un'altra da 160.000, e al netto della riduzione del consumi da pubblica illuminazione, per lo spegnimento dei lampioni, dall'una di notte in poi, e un aumento della spesa per il gas di 345.000 €. Allora, capite che il capitolo dei contributi indigenti, lo manteniamo elastico, il Bilancio non è elastico, e qua, abbiamo il Dottor Sudiro che, ogni giorno, monitora i capitoli di uscita e ci dice non

spende nient'altro, dobbiamo coprire queste spese qua. Aggiungo un'altra informazione ancora che, insomma, può essere utile alla comprensione totale degli interventi che l'Ente sta cercando di mettere in campo, ed è questa: mercoledì pomeriggio sono stata all'incontro del Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino del Brenta idrico, e abbiamo definitivamente, come dire impostato un Regolamento per la distribuzione di 1.000.000 di € a tutti gli utenti e i Comuni, insomma, attraverso i Comuni, per gli utenti del servizio idrico di Etra, per capirci, perché il Bacino di Etra corrisponde al Consiglio di Bacino idrico mediamente, questa cosa, si traduce in circa 1 € 1,10 € a persona. Quindi, a Rubano arriveranno 17.000 €. E noi, come parte politica, la Giunta, con propria Delibera dovrà andare ad indicare a Etra quali sono le utenze a cui scontare la bolletta dell'acqua, fino ad esaurimento del capitolo... cioè, del capitolo...della quota destinata a Rubano. Ovviamente, com'è che faremo questa scelta? Faremo sulla base di chi non sta pagando l'acqua, sostanzialmente ma, anche, eventualmente. Vedremo la nostra capacità, anche proveremo a capire se c'è qualche fascia che, riusciremo ad aiutare in modo prioritario o qualche utenza non domestica che è particolarmente utilizzatrice di acqua, per esempio, ecco. Sono tutti piccoli passi che, però, vogliono dimostrare che c'è un'attenzione a 360° da parte della politica, nel senso dell'Amministrazione. Perché in tutti i tavoli dov'è possibile insinuarci e mettere, come dire, alzare la manina e fare una richiesta di questo tipo, Rubano è presente, Rubano ha quest'attenzione. Basta, non basta, mi pare che il quadro sia abbastanza chiaro di quelle che sono le possibilità del Comune, anche oggettive, come lo stanziamento di Bilancio che è la volontà politica. Io credo che, l'abbiano capito anche i nostri cittadini, perché c'è un dialogo franco con la cittadinanza di Rubano da parte dell'Amministrazione.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Consigliere Capodaglio, prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Allora, rimanendo su quella che è stata la nostra interrogazione, per cui, l'Assessore Donegà ha risposto, se i miei colleghi non hanno altri interventi, io ritengo che le domande che abbiamo fatto, siano state risposte, insomma, ci siano state risposte. Quello che il quadro è emerso, ce l'avete spiegato, i provvedimenti che intendete adottare pure e poi, anche questa variazione, eventualmente, di Bilancio che sarà fatta per altri aiuti. Visto che, dopo avete parlato anche di altro, perché ci avete informato che, farete una variazione di Bilancio, per quanto riguarda l'energia elettrica o il gas, che c'è stato quest'aumento esponenziale anche per quanto riguarda il Comune, con le proprie pertinenze, come le scuole, ecc., ecc., volevo sapere, se potete rispondere già, oppure, se avete ancora da valutare, su quali capitoli di spesa verranno tolti questi soldi, per metterli a pagamento di queste utenze. No. Perché ho capito che il Ragioniere, l'Ingegnere non so... il Dottor Sudiro sta tentando in tutte le maniere di sistemare, no? Però, io guardando anche l'albo pretorio, avevo voglia di

sollazzarmi, ho visto che ci sono tante spese anche per delle Società sportive. Per dire, quando io parlavo sotto qua di spese superflue o non urgenti, non intendevo qualcosa da togliere, non so, qualche capitolo importante per metterlo sulle bollette. Intendevo proprio quelle spese che si possono procrastinare, perché, magari, adesso i soldi servono, magari, adesso e, magari, per qualche Società. Prima cosa. Seconda cosa, quando arriveranno questi soldi da parte... questi 17.000 €, no? E lei ha detto che verrà valutato a chi dare una mano, ha detto anche prima di tutto chi non paga l'acqua. Cioè, io vorrei anche sapere perché questa gente non paga. Quindi, secondo me ma, è un idea mia, cioè, prima di tutto, bisognerà aiutare le famiglie che sono veramente in difficoltà ma, valutare bene, prima di dare, magari, aiuti, per esempio, chi usa tantissimo (parola incomprensibile) tipo le Società, Società sportive utilizzano tantissimo gli impianti idrici, oppure anche... no, non è vero... sì, ma consumano un sacco, capito? Cioè, nel senso, questi soldi che arriveranno prima lei ha detto specialmente chi non paga l'acqua. Vorrei una spiegazione su questo.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Consigliere Capodaglio. Do la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO - DONI SABRINA

Sì allora, parto dall'ultima cosa. Quando avremo questo fondo, credo che, ormai, sia questione di... entro l'estate ci arriverà, noi avremo a disposizione da parte di Etra le utenze morose, cioè, chi, appunto, non paga l'acqua che, però noi, ovviamente, intrecceremo con le nostre utenze già seguite a livello di servizio sociale, perché, probabilmente, combaciano. Quindi, probabilmente, i contributi che noi daremo come Comune per, appunto, pagare l'acqua e le altre utenze, una parte, viene coperta da questo fondo, perché tante, sono magari, famiglie, immagino, adesso devo ancora vedere i nomi e gli indirizzi che, probabilmente, hanno già manifestato difficoltà e servizi e che sono già seguite e monitorate. Dopo, una volta esaurito l'elenco di persone che non pagano l'acqua per oggettive difficoltà, e verificheremo uno per uno, può darsi che, avanziamo anche qualcosa. E là, bisogna capire a chi darle, adesso, ripeto, non ho idea di chi possono essere o, eventualmente, che tipo di ragionamento fare, perché adesso 17.000 € sembrano tanti ma, insomma, non sono tanti per un Comune così densamente popolato com'è il Comune di Rubano. Quindi, insomma, sarà un'analisi che faremo, intrecciando i dati dei servizi sociali o delle utenze dei tributi, insomma, faremo un incrocio, un'analisi puntuale intrecciata. Rispetto, invece, alla prima domanda, Laura, quella da dove saltano fuori i denari che metteremo in variazione. Guarda, la risposta è molto, molto semplice, perché noi abbiamo un piccolo tesoretto che si chiama avanzo di Amministrazione a cui, possiamo mettere mano solo ed esclusivamente dopo che abbiamo approvato il Bilancio consuntivo e l'abbiamo fatto il mese scorso, e con il quale, possiamo finanziare spese non ripetitive. Ok? Quindi, se noi volessimo finanziare il torneo tal dei tali che, vogliamo ripetere tutti gli anni, non possiamo farlo con l'avanzo, possiamo farlo con risorse proprie dell'Ente in sede di Bilancio di previsione

pluriennale. L'aumento delle utenze per i rincari dell'energia elettrica e dei costi del gas è, ce lo auguriamo tutti, una spesa non ripetitiva, perché io vorrei veramente sperare che il prossimo anno questa bolla di speculazione energetica si sgonfiasse e ci consentisse di tirare il fiato tutti, ecco, come famiglie, come cittadini e anche come pubblica illuminazione. Quindi, ecco, la copertura economica di questi rincari va a pescare in quello che è il nostro tesoretto che, ovviamente, avremo investito in modo diverso, avremo preferito, magari, usarlo per investimenti o per altri servizi alla Comunità. Quest'anno va così, vuol dire che il prossimo anno non sia più rosea la situazione. Le spese quelle che sono state ritenute superflue, per le Società sportive, per esempio, non abbiamo da anni messo un capitolo a sostegno, spero che si riferisca a quello, non vedo altre forme di trasferimento di risorse alle Società sportive. Un capitolo, in cui, abbiamo messo delle risposte per sostenere le attività sportive nel nostro territorio. Stiamo parlando di qualche centinaio di €, poi, non centinaia di migliaia di € che, ripeto, anche dovessimo togliere tutto quello, quindi, affossare ancora di più le Società sportive, piuttosto che le Associazioni. Volessimo anche togliere quello, va bene, noi ci teniamo in casa 30.000 €, non ce ne facciamo niente per dare un benefit a famiglie o a imprese a livello di energia e di gas. Perché, ripeto, per un Comune come Rubano, se volessimo intervenire in modo significativo nell'abbattimento delle utenze del gas, per esempio, cioè, almeno dovremo dare, non so, 100 € a famiglia, proporzionato all'ISEE e fare tutto un lavoro che non sia a pioggia, perché è inutile che io riceva 100 € quanto un pensionato che ha meno di 1.000 € al mese, in questo, penso che, siamo d'accordo. Quindi, bisognerebbe fare tutto un lavoro di istruttoria, di ISEE che, oltre alle risorse economiche che dovresti mettere in campo, dovresti avere anche 3, 4, 5 persone dedicate a fare quel lavoro là. Cioè, oggettivamente, togliendo dal panorama quelli che sono i sogni che abbiamo tutti e che sono legittimi, francamente, io non saprei come il Comune di Rubano potrebbe affrontare una cosa di questo genere. Ripeto, non solo perché mancano le risorse economiche ma, perché manca anche la risorsa umana, i dipendenti che ti seguono in questo tipo di procedimento così complesso.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Sindaco. Assessore Sacco, prego.

ASSESSORE - SACCO PANCHIA EMILIO

Grazie. Assessore Sacco. Volevo intervenire, quanto Assessore allo sport. Ritengo doveroso intervenire, perché non vedo spese superflue per quanto riguarda l'Ambito sportivo, almeno ce, non si voglia definire spesa superflua, quella che è stata fatta con il bando che noi facciamo annualmente, relativo ai grandi eventi sportivi. Cioè, ad un certo tipo di evento sportivo. Dove, tra l'altro, a fronte di uno stanziamento di 10.000 € e le Società sportive, poi, alla fine, presentano rimborsi, possibilità di rimborso che, normalmente, sono molto più basse. Volevo cogliere anche un'altra cosa nel discorso che ha fatto la Consigliera Capodaglio per quanto riguarda le Società sportive e il consumo di acqua. Intanto, parliamoci chiaro: l'irrigazione è

consumo d'acqua, perché, ovviamente, si prende dalla falda, però, non va nella bolletta, non è in bolletta... o dell'acquedotto, insomma. Per quanto riguarda l'irrigazione, tra l'altro, noi quest'anno saremo obbligati a fare un intervento proprio per fare anche un controllo dell'acqua che viene consumata, in base alle regole che, a mio avviso, giustamente, sono state introdotte per limitare quello... più che per limitare, per dilazionare nel tempo, cioè, il consumo dell'acqua che viene da sotto. Pertanto, l'unico vero consumo d'acqua, quello che va nell'acquedotto relativo agli impianti sportivi, è la doccia che gli atleti si fanno. Vorrei tenere presente che, un atleta che si fa la doccia all'interno della struttura sportiva, non se la fa a casa. Quindi, se vogliamo, c'è da parte dello sport, un ulteriore aiuto non solo al miglioramento della salute dei ragazzi, non solo al miglioramento educativo dei ragazzi ma, se vogliamo, anche fa risparmiare qualcosa ai propri familiari.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Grazie, Assessore. Consigliere Capodaglio. Prego.

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Allora, capisco che l'Assessore Sacco Panchia, quando si parla di Società sportive, si sente preso... cioè... proprio in causa, fortemente, no? Allora, l'osservazione... parto anch'io dall'ultima osservazione che lei ha fatto, non è detto che chi si fa la doccia in campo sportivo, poi, non se la fa casa. Poi, dopo non lo so, perché uno va anche a casa, con il caldo, si fa la doccia anche a casa. Ma, non importa, non è quello il discorso. Il discorso, prendendo le Società sportive, non era per puntualizzare su determinate spese che avete già previsto per le Società sportive e, allora, per il discorso di dire tutti dobbiamo fare dei sacrifici, tutti. Ecco, allora, se si era già prevista una spesa per le Società sportive, io, adesso ho sentito il Sindaco che ha detto che le prenderà dal tesoretto, è già un altro discorso, perché io ho chiesto in che capitoli. Però, dopo, guardando l'albo pretorio, vedete che ci sono diversi versamenti, allora ho pensato tutti dobbiamo fare diversi versamenti, magari, già preventivati che dovevate fare, se tutti dobbiamo fare sacrifici, lo devono fare anche chi aveva già una previsione di introito, relativa a un capitolo di spesa già destinato per le Società sportive, magari, dicendo: guardate, non possiamo darvelo adesso, perché è qualcos'altro. Poi, magari, la risposta che è nel tesoretto, questa. Cioè, per me avete risposto. Non so se i miei colleghi vogliono fare qualche intervento. Per me va bene.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

No, perché è un'interrogazione, Consigliere Capodaglio. Non è una mozione, quindi...

CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA - LEGA SALVINI-LIGA VENETA

Scusate. No, pensavo che qualcuno dei miei volesse fare... Ok.

PRESIDENTE - VERGATI PIERLUIGI

Non c'è problema. Grazie. Vi auguro un buon weekend. Ci vediamo martedì sera al prossimo Consiglio Comunale.

TERMINE SEDUTA